



Università Iuav di Venezia

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

delibera n. **226**
prot. n. **61357/2019**
20 novembre 2019

revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università Iuav di Venezia in società

UOR: SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Flavio Dal Corso	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose				X	Mattia Cordioli	X			
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che l'articolo 20, comma 1, del TUSP "Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica", prevede che annualmente le amministrazioni pubbliche effettuino, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente in società, individuando quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione. Fa presente che i dati di riferimento sono relativi all'anno 2018.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato esclusivamente attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro.

Il presidente ricorda che nel 2019 Iuav risulta presente in cinque società di cui 2 in fase liquidatoria: UNISKY Srl e Veneto Nanotech S.C.P.A., e tre in attività di cui una è uno spin-off universitario.

SOCIETA'	CODICE FISCALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	STATO DELLA SOCIETA'
UNISKY srl	03889730275	10%	In liquidazione – recesso di Iuav nell'aprile 2019
Veneto Nanotech SCPA	03845260284	0,026	In liquidazione
VEGA – Parco scientifico tecnologico di Venezia SCARL	02718360270	0,002	In concordato preventivo
New Design Vision SRL (spin-off)	0441610275	10	attiva
SMACT S.C.P.A.	attiva	6,40	attiva

Riassume brevemente la ricognizione effettuata dagli uffici, di cui si allegano le relative schede predisposte al riguardo:

UNISKY Srl (in liquidazione)

UniSky Srl nasce nel 2009 su iniziativa di un gruppo di docenti e ricercatori dell'Università Iuav di Venezia specializzati nella progettazione e realizzazione di sistemi completi di monitoraggio territoriale e ambientale con piattaforme diverse (da satellite a microsensori personali), analisi ed elaborazioni di dati geografici digitali e loro utilizzo attraverso applicazioni in Internet.

Con nota prot. n. 21165 del 25 ottobre 2016 e con nota prot. n. 21542 del 28 ottobre 2016, Iuav manifestava regolarmente a tutti i soci di UniSky S.r.l. la volontà di vendere la propria partecipazione societaria, in vista della scadenza della propria presenza nella società, fissata al 31 dicembre 2016.

Contestualmente, l'ateneo chiedeva all'organo amministrativo di UniSky S.r.l., per quanto di propria competenza, di procedere con gli adempimenti previsti dallo statuto e dai patti parasociali in ordine all'uscita di Iuav dalla società e alle modalità di riassorbimento delle quote di partecipazione detenute dalla stessa.

Nonostante numerose sollecitazioni da parte di Iuav nel corso del 2017 e da ultimo una diffida ad adempiere al pagamento dell'importo di € 10.000,00, a titolo di liquidazione della partecipazione societaria detenuta dall'ateneo, la società non ha adempiuto al pagamento suddetto.

Investita della questione l'Avvocatura dello stato, la stessa, in considerazione di una perdita di esercizio della società di € 92.316,00, non ha ravvisato l'opportunità di adottare alcuna iniziativa al fine del recupero del credito, considerato che l'eventuale azione in sede giurisdizionale avrebbe un esito assai incerto e, comunque, rischierebbe di esporre l'ateneo a spese superiori all'importo del credito da recuperare.

Il consiglio di amministrazione Iuav, nella seduta del 27 giugno 2018, ha deliberato di non proseguire con alcuna azione legale di risarcimento del danno nei confronti di UniSky S.r.l. e di non proporre la nomina di un soggetto terzo a liquidatore della società ex articolo 2457 cod. civ., acconsentendo alla nomina del prof. Luigi Di Prinzio che successivamente ha rinunciato all'incarico, pertanto il presidente del consiglio di amministrazione ha presentato al Tribunale di Venezia ricorso affinché, accertata l'impossibilità della società di operare, nonché l'indisponibilità dei soci di ricapitalizzare la medesima, disponga lo scioglimento della società con la nomina del liquidatore e la determinazione dei poteri per compiere le operazioni di liquidazione. L'udienza è stata più volte rinviata, in data 20 dicembre 2018 è stato nominato Liquidatore della società Unisky S.r.l., la Dottoressa Raffaella Laurenti – dottore commercialista e revisore legale, la quale è stata notiziata della nomina solo il 09 gennaio 2019 ed ha provveduto ad iscrivere la propria nomina il 7 febbraio 2019.

Nella assemblea dei soci del 29 aprile 2019 è stato approvato il bilancio 2018 e si è approvata la formalizzazione del recesso di Iuav dalla società, liquidando la partecipazione di Iuav, stante la situazione gravemente debitoria della società, in € 0,00.

Veneto Nanotech S.C.P.A. (in liquidazione)

Creata nel 2003 dopo un'attenta valutazione ed analisi sulle necessità di innovazione e di trasferimento tecnologico della realtà imprenditoriale italiana, Veneto Nanotech ha per oggetto la promozione delle attività di ricerca e sviluppo del distretto hi-tech per le nanotecnologie applicate ai materiali. Iuav con le altre università del Veneto, con numerosi enti pubblici veneti e organizzazioni industriali e commerciali è partner.

Nel febbraio 2015 l'Assemblea ordinaria aveva deliberato il ripiano delle perdite attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale. Nell'assemblea ordinaria del 17 giugno 2015 l'Amministratore Unico Gabriele Vencato, ha informato i Soci che l'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, così come prevista dalla delibera del febbraio 2015, non si è realizzata e che pertanto constatato il persistere dello stato di scioglimento in cui la Società si trova a norma dell'art. 2484 primo comma n. 4 del Codice Civile.

In data 30 giugno 2015 Veneto Nanotech S.C.P.A. ha depositato innanzi al Tribunale di Padova ricorso ex articolo 161 sesto comma l.f.. Con provvedimenti del 9/10 luglio 2015 e successivi il Tribunale ha determinato come termine per la presentazione del piano concordatario il 7 dicembre 2015.

In data 7 dicembre 2015 la Società ha così presentato la proposta, il piano e la documentazione e con provvedimento del 15.1.16 il Tribunale di Padova ha ammesso la Società al beneficio del concordato.

Il piano concordatario presentato dalla Società è di tipo liquidatorio, essendo prevista la cessione di tutti i suoi beni anche organizzati in forma di rami d'azienda.

In data 23 aprile 2018 a rogito del notaio Andrea Todeschini Premuda in Mestrino la società deliberava la variazione della forma societaria da Società Consortile per Azioni a Società a Responsabilità Limitata, previa autorizzazione del Giudice Delegato della procedura concordataria con provvedimento in data 21 marzo 2018 G.D. 41/2015 in modo da risparmiare sui costi di gestione degli organi che nella nuova forma societaria vedranno un unico Organo di controllo che svolgerà la funzione di collegio sindacale e organo di revisione amministrativo-contabile.

Il 15 gennaio 2019 l'assemblea straordinaria ha approvato il bilancio 2017.

Iuav partecipa alla società consortile con lo 0,03%.

Il bilancio 2018 non è stato approvato.

VEGA – Parco Scientifico e tecnologico Scarl.

In concordato preventivo. L'ente è finalizzato alla promozione e allo sviluppo di iniziative di ricerca scientifica per facilitare il trasferimento di conoscenze e favorire la crescita tecnologica e la competitività delle imprese. Iuav partecipa alla società consortile con lo 0,002%.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi del piano di dismissioni in linea con il piano concordatario e le attività di gestione del compendio.

In particolare, per quanto riguarda le attività di dismissione:

- La società ha continuato a supportare il Liquidatore Giudiziale nell'aggiornamento del data room comprendente tutta la documentazione tecnica, amministrativa, legale e contabile relativa agli immobili oggetto di dismissione, nonché nella predisposizione del nuovo bando di vendita, pubblicato a fine 2018;
- È stato raggiunto un accordo con il Comune di Venezia, proprietario del suolo sopra il quale sorge il bar Breda, per la rinuncia a titolo oneroso del periodo rimanente di concessione, a fronte della corresponsione di un indennizzo pari ad € 90.000. L'esborso di tale somma è già stato deliberato dall'Amministrazione stessa.
- Sono state inoltre intensificate le attività di manutenzione straordinaria, al fine di ripristinare un livello di servizio accettabile per i clienti/utilizzatori degli immobili in oggetto, in primis quello denominato Pegaso.

Il bilancio 2018 rileva una perdita di € 732.433 contro i 817.215 dell'anno precedente.

New Design Vision – società di Spin-Off – quota di partecipazione 10%.

Con delibere del 18 luglio e 12 settembre 2016 rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione è stata approvata la proposta di costituzione dello spin off universitario e con delibere del 15 e 19 dicembre 2016 il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno approvato lo statuto, i patti parasociali e la convenzione che regola i rapporti tra Iuav e la società di spin off.

New Design Vision si presenta come un facilitatore della costruzione di network d'innovazione tra singole imprese o gruppi di imprese, enti e organizzazioni e università e ha il vantaggio di offrire i vari servizi a costi inferiori rispetto a quanto attualmente presente nel territorio. La durata dello spin off dell'Università sarà pari a 5 anni ai sensi del vigente regolamento.

La Società è una start-up innovativa che ha iniziato l'attività il 01.03.2017 svolgendo la propria attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore aggiunto.

Il capitale sociale, pari ad € 12.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 12.000 quote/azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, codice civile.

SMACT scpa

Il 17 dicembre 2018 è stata costituita SMACT società consortile per azioni con la finalità di costituire un centro di competenza ed alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli inerenti connessi al Piano nazionale industria 4.0.

A tal fine la società ha per oggetto principale l'erogazione di servizi di:

- a) Orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportare le imprese nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica;
- b) Formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito "Industria 4.0" mediante attività di formazione in aula e sulla linea produttiva e su applicazioni reali;
- c) Attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito "Industria 4.0", anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle PMI.

Alla società partecipano le 8 università del triveneto (Padova, Venezia – Ca' Foscari, Verona, Iuav, Udine, SISSA e Libera Università di Bolzano), 2 enti di ricerca (l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e numerose società private.

La società è partecipata al 6,40% dall'Università Iuav di Venezia.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**

- **visto il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e in particolare l'articolo 20 comma 1**

- **visto il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100**

- **visti gli esiti della ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente riferite all'anno 2018**

delibera all'unanimità di non procedere ad alcuna dismissione delle società partecipate di Iuav non sussistendone le condizioni e di dare mandato al direttore generale di procedere all'invio della ricognizione effettuata tramite Portale del Tesoro.